



**COMUNE DI CASCINA  
PROVINCIA DI PISA**

**ORIGINALE**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 4 del 14/01/2022**

Rif. Proposta n. 9/2022

**OGGETTO: EMERGENZA COVID-19:DISPOSIZIONI STRAORDINARIE ED URGENTI PER  
L'UTILIZZO DEL SUOLO PUBBLICO**

Il giorno quattordici del mese di Gennaio dell'anno 2022, la Giunta Comunale, tenutasi in modalità MISTA (presenza e/o videoconferenza) convocata alle ore 14:30 nei modi e termini di legge e iniziata alle ore 15:15, si è riunita composta dai seguenti Signori:

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Qualifica</u>	<u>Presenza in videoconferenza</u>	<u>Assenza</u>
BETTI MICHELANGELO	Sindaco	X	
MASI CRISTIANO	Vice Sindaco	X	
CIPOLLI PAOLO	Assessore	X	
MASONI IRENE	Assessore	X	
DEL GIUDICE BICE	Assessore	X	
MORI FRANCESCA	Assessore	X	
GUAINAI GIULIA	Assessore	X	
LOCONSOLE CLAUDIO	Assessore	X	

Risultano Presenti n. 8 e assenti n. 0

Presiede la Seduta il Sindaco Michelangelo Betti, partecipa il Segretario Generale Paolo Di Carlo che risulta presente presso la sede comunale, collegato alla videoconferenza.

Il Sindaco, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare ed assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.



## COMUNE DI CASCINA PROVINCIA DI PISA

### LA GIUNTA COMUNALE

**RICHIAMATA** la disposizione dell'art. 181 del D.L. 34/2020;

**CONSIDERATO che:**

- il D.L. 137/2020 così come modificato dall'art. 30, comma 1 del D.L. 22 marzo 2021 n. 41, convertito con modificazioni dalla L. 21 maggio 2021 n. 69, all'art. 9-ter ha prorogato le agevolazioni previste dal sopra citato articolo 181 del D.L. 34/2020 fino al 31 dicembre 2021;
- la legge n. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022) all'art. 1 comma 706 ha prorogato fino al 31 marzo 2022 le disposizioni in materia di esonero di cui all'articolo 9-ter, commi da 2 a 5;

**RICHIAMATE** le delibere di G.C. n. 62 del 25/05/2020, n. 67 del 15/06/2020, n.14 del 24/02/2021 e n. 37 del 21/04/2021;

**CONSIDERATO** che per effetto delle disposizioni governative di carattere restrittivo introdotte per contenere la diffusione del contagio da Covid 19 e ai fini del rispetto delle misure di distanziamento le attività dei pubblici esercizi hanno subito notevoli danni economici;

**PRESO ATTO** che le agevolazioni previste dalle norme sopra richiamate sono indirizzate alle imprese di pubblico esercizio di cui alla Legge 287/1991;

**CONSIDERATA** l'esigenza di corrispondere con la massima celerità amministrativa alle aspettative delle categorie economiche di cui sopra, attuando nei loro confronti una agevolazione concessoria eccezionale di porzioni di suolo pubblico, negli spazi antistanti o in prossimità degli esercizi di somministrazione sopra menzionati, autorizzando:

- per le concessioni già rilasciate, un incremento temporaneo di superficie fino al limite massimo della superficie interna destinata alla somministrazione;
- per le richieste di rilascio di nuove concessioni di spazio pubblico, nel limite massimo della metratura della superficie interna destinata alla somministrazione;
- utilizzo di spazi in aree pubbliche in concessione (es. parchi, strade, ecc.) in base alle necessità sopravvenute di distanziamento sociale nel rispetto delle prescrizioni del C.d.S., del transito veicolare dei mezzi di soccorso ed esigenze degli esercenti e dei proprietari degli immobili prospicienti e confinanti;

**DATO ATTO** dell'esigenza di snellire l'iter burocratico relativo alla richiesta di concessione di suolo pubblico, secondo le seguenti modalità procedurali semplificate, già indicate nelle precedenti delibere di Giunta Comunale n. 14/2021 e n.37/2021 e precisamente:

- le comunicazioni di nuove occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse debbono essere inviate mediante p.e.c. a SEPI Spa, con allegata la sola planimetria e non in bollo. Occorrerà produrre anche la dichiarazione di consenso del titolare delle attività limitrofe nel caso di sovrapposizione di spazio o di copertura dell'ingresso o vetrina. In ogni caso la concessione terminerà il 31.03.2022, salvo ulteriori proroghe;
- che la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti pubblici di interesse culturale o paesaggistico, da parte dei titolari di attività di pubblici esercizi di somministrazione di strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, espositori di menu, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali alle attività di cui sopra, non è subordinata alle autorizzazioni di cui agli articoli 21 e 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 421, ferma restando la compatibilità con la normativa prevista dal codice della strada il cui rispetto è preventivamente valutato dalla Polizia Municipale entro il termine massimo di 10 giorni lavorativi;



## COMUNE DI CASCINA PROVINCIA DI PISA

- che per la posa in opera delle strutture amovibili di cui al comma 3 è disapplicato il limite temporale di cui all'articolo 6 comma 1, lettera e-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380. Resta inteso che le opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee dovranno essere immediatamente rimosse al cessare della necessità;
- che per ragioni imprevedibili di urgenza e necessità anche legate ad eventi di protezione civile le strutture mobili di cui al punto precedente devono comunque avere caratteristiche tali da poter essere rimosse entro 24 ore dalla richiesta delle autorità competenti;

### VISTI:

- il vigente Regolamento sul canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e sul canone mercatale;
- il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il D.P.C.M. 9 marzo 2020 recante nuove misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale;
- il D.L. n. 19 del 25 marzo 2020;
- il D.P.C.M. 26 aprile 2020 mirato alla c.d. FASE 2, a decorrere dal 04 maggio 2020, per favorire la ripresa produttiva del paese;
- i successivi D.P.C.M. relativi alle varie misure per il contenimento e gestione dell'emergenza COVID-19 riferiti alle successive fasi dell'emergenza sanitaria;
- le Ordinanze del Presidente della Regione Toscana contenenti le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il D.L. 34/2020;
- il D.L. 137/2020;
- la legge n. 234/2021;

**visto** l'allegato parere di regolarità tecnica e contabile, espresso dal Responsabile P.O.A. della Macrostruttura 3 Risorse Finanziarie ed Umane ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**Allegato n. 1**);

**ritenuta** la propria competenza ai sensi dell'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 267/2000;

dopo breve discussione;

con voti unanimi favorevoli resi nei modi e nelle forme di legge;

### DELIBERA

1) **Di stabilire**, per le motivazioni diffusamente addotte in premessa, quanto segue:

- ai pubblici esercizi di cui alla Legge 287/1991 già in possesso di regolare "nulla osta" ottenuto tramite procedura semplificata già indicata nelle deliberazioni della Giunta Comunale n. 14/2021 e n.37/2021 è consentita la proroga dell'occupazione alle medesime condizioni fino al 31/03/2022, salvo ulteriori proroghe;
- ai pubblici esercizi di cui alla Legge 287/1999 che facciano richiesta ex novo è consentito presentare comunicazione con allegata, oltre alla planimetria dell'esterno richiesto e del consenso dei vicini, anche la planimetria della superficie di somministrazione, con la possibilità di occupazione del suolo pubblico di una superficie fino ad un massimo della metratura della superficie interna di somministrazione, fino al 31/03/2022, salvo ulteriori proroghe;



## COMUNE DI CASCINA PROVINCIA DI PISA

- 2) **di dare atto** che la proroga delle occupazioni già ottenute tramite procedura semplificata e le nuove concessioni rilasciate con modalità semplificata è valido fino al 31/03/2022, salvo proroga;
- 3) **di stabilire che:**
- le comunicazioni di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse debbono essere inoltrate tramite p.e.c. a SEPI Spa, con allegata la sola planimetria e non in bollo, in deroga al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 ed alla normativa in materia di imposta di bollo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, accompagnate dalla dichiarazione di consenso del titolare delle attività limitrofe nel caso si verifichi sovrapposizione (di spazio o di copertura dell'ingresso o vetrina);
  - la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, da parte dei richiamati soggetti aventi titolo, di strutture amovibili, quali *dehors*, elementi di arredo urbano, espositori di menu, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali all'attività di somministrazione, non è subordinata alle autorizzazioni di cui agli articoli 21 e 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 421 ferma restando la compatibilità con la normativa prevista dal codice della strada il cui rispetto è preventivamente valutato dalla Polizia Municipale entro il termine massimo di 10 giorni lavorativi;
  - per la posa in opera delle strutture amovibili di cui al comma 3 è disapplicato il limite temporale di cui all'articolo 6 comma 1, lettera e-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380. Resta inteso che le opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee dovranno essere immediatamente rimosse al cessare della necessità;
  - per ragioni imprevedibili di urgenza e necessità anche legate ad eventi di protezione civile le strutture mobili di cui al punto precedente devono comunque avere caratteristiche tali da poter essere rimosse entro 24 ore dalla richiesta delle autorità competenti;
- 4) **di dare indirizzo** agli uffici preposti a porre in essere gli atti di competenza occorrenti per il mancato introito dei canoni di concessione secondo le modalità sopra evidenziate e che istruiscano e processino le istanze di occupazione temporanea di suolo pubblico avanzate dai pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande presenti nell'intero territorio comunale secondo le disposizioni sopra richiamate pur nelle more del recepimento delle medesime all'interno dei regolamenti comunali;
- 5) **di pubblicare** il presente provvedimento all'Albo Pretorio e nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale, come previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;
- 6) **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 125 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" – T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari;
- 7) **di dare atto** che chiunque ne abbia interesse può proporre ricorso contro il presente provvedimento al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, oppure al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione della presente. I ricorsi sono alternativi.

### Indi LA GIUNTA COMUNALE

In ragione dell'urgenza di procedere sollecitamente a favore delle categorie interessate;  
con successiva votazione e con voti unanimi resi nei modi e forme di legge;



**COMUNE DI CASCINA**  
**PROVINCIA DI PISA**  
**DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.



**COMUNE DI CASCINA  
PROVINCIA DI PISA**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**Il Sindaco**

Michelangelo Betti

**Il Segretario Generale**

Paolo Di Carlo

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio On-Line del Comune di Cascina e rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 al repertorio n. \_\_\_\_\_.

Cascina

L'Addetto alla pubblicazione

**ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione è pubblicata dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

Cascina

IL SEGRETARIO GENERALE